

La luce di Godzilla-Illuminazione

Ha fatto un gran chiasso la luce con la quale sono state illuminate le scene di "Godzilla", il colosso USA-australiano zeppo di effetti speciali.

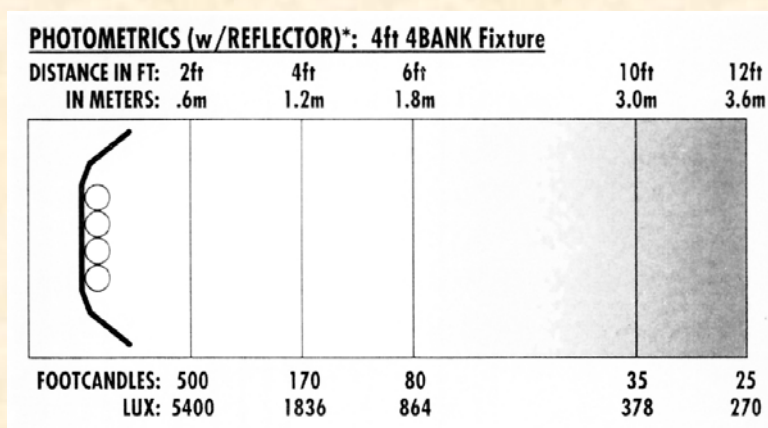
La **Kodak**, nei suoi laboratori di **Rochester**, aveva provinato il materiale sottoponendo l'emulsione "Type 5279" ad un'accurata prova per scoprire se la luce usata garantiva uno spettro continuo.

L'elemento di riferimento era una "gray test chart", illuminata con luce alogena.

Il soggetto per il controllo fu illuminato con luce alogena prima, e quindi con luce della **KF29**, a 2900°K di temperatura colore. Già le lampade prodotte dalla **KinoFlo**, il tipo **KF32**, usate con gelatine 1/2 o 1/4 CTO, riscaldavano un po' l'immagine, compensando quindi la mancanza di rosso nella realtà normalmente riprodotta.

Ma con la nuova lampada **KF29**, i cui vapori sono originati da un nuovo miscuglio di terre rare, e la cui temperatura di emissione è appunto di 2900°K, lo spettro si è rivelato perfettamente continuo, cioè di luce bianca, mentre appariva prima mancante di rosso.

La stessa prova fu ripetuta per quanto si riferisce alla telecamera dai laboratori **Ikegami** di Hollywood.



Usando una "Machbeth Color Cheker" chart, infatti, questi ultimi hanno scoperto che al vettorscopio il risultato sia della **pellicola 5279**, sia della **telecamera Ikegami HK-388**, in una scena illuminata con la lampada **KF29**, era oltremodo soddisfacente.

Per informazioni:

The Movie Factory

Via Flaminia Vecchia, 490
00191 Roma

Tel. 06 3332368
Fax 06 33221645